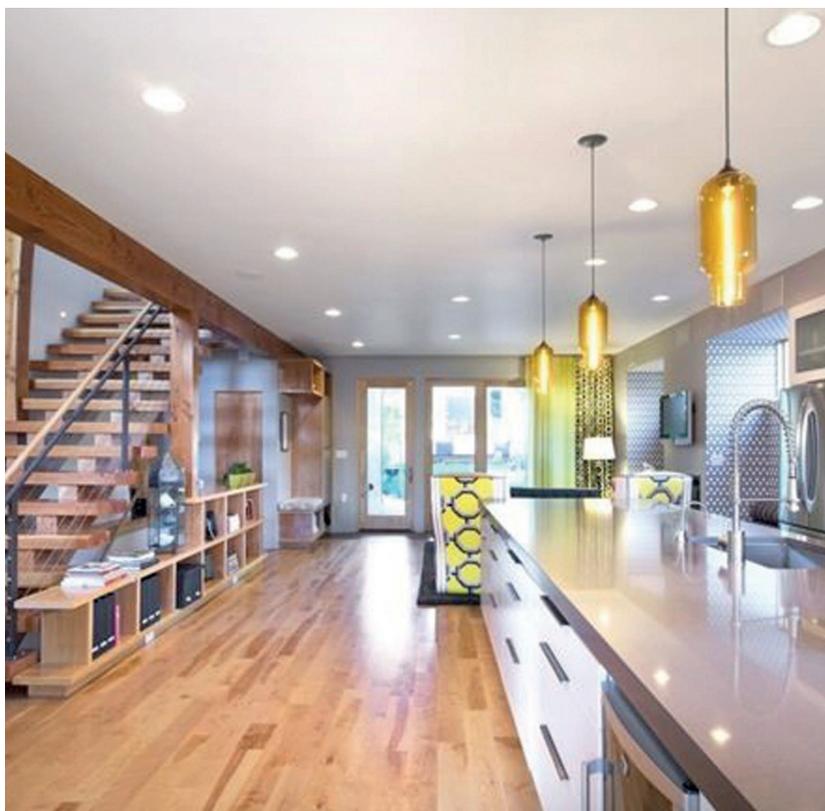


## ILLUMINARE UN'ABITAZIONE: NON SOLO QUESTIONE DI STILE, MA ANCHE DI REGOLE PRECISE

**I sistemi di illuminazione della casa devono essere frutto di un accurato progetto realizzato da professionisti, che permetta di creare fonti di luce artificiale, dirette a migliorare e valorizzare gli ambienti interni e esterni.**

Illuminare correttamente un'abitazione è una scienza. Lampadari e lampade devono essere collocati nei punti focali della casa al fine di garantire la giusta visibilità, adeguata all'ampiezza del locale. La presenza inoltre di dimmer che aiutino a modulare l'intensità della luce è indispensabile non solo per dare vita a atmosfere confortevoli ma anche a risparmiare sulla bolletta della luce. Riguardo quest'ultimo punto la soluzione più indicata è quella di puntare su lampadari dotati di tecnologie led per mettere a punto un'illuminazione ottimale. È necessario sempre considerare diversi fattori. In primo luogo bisogna avere un buon comfort ambientale, ottenuto



*Interni confortevoli e chiari grazie alla corretta disposizione dei punti luminosi*

inserendo un numero sufficiente di punti luce nelle diverse stanze. In questo modo si evitano angoli bui oppure un'atmosfera di penombra che non consente di svolgere al meglio le varie attività. In secondo luogo si devono eliminare bagliori e riflessi che possano affaticare oppure disturbare la vista. Per un'illuminazione in casa attenta

all'ambiente e dai consumi ridotti si consiglia di mettere a punto soluzioni per il risparmio energetico, affidandosi ad esperti progettisti.

Ve ne sono molte a disposizione: si va dalle lampadine a led ai più tecnologici sistemi per la gestione intelligente dell'impianto elettrico. In particolare, infatti, l'illuminazione a led può essere

IL RISPARMIO  
È UN ALTRO  
FATTORE  
DA NON  
TRASCURARE:  
MEGLIO PUNTARE  
SU TECNOLOGIA  
LED

considerata una delle principali conquiste del nostro secolo.

È l'evoluzione dell'illuminazione allo stato solido e permette di ottenere un notevole risparmio di energia.

A differenza dei tradizionali sistemi di illuminazione, non prevede l'impiego di gas o di filamenti metallici ma solo di semiconduttori che, con il passaggio di una minima quantità di corrente elettrica, producono energia luminosa fredda, senza infrarossi e ultravioletti.

Appare, dunque, evidente, che questo sistema porti degli indiscutibili vantaggi dal punto di vista ambientale ed energetico: la sostenibilità dell'illuminazione a led è, ormai, comprovata.

Inoltre, grazie alla praticità di questo sistema, è possibile anche dare spazio alla creatività e sbizzarrirsi con soluzioni alternative che aiutano a realizzare anche negli spazi esterni progetti di illuminazione belli da vedere ma, soprattutto, funzionali.

In un'ottica di sistemi smart per l'illuminazione da esterno, non vanno sottovalutate le potenzialità dell'energia solare, il cui sfruttamento si è fatto sempre più intenso e diffuso nel corso degli ultimi anni.

Soprattutto se abbinato ai sistemi a led, infatti, il solare può diventare un'ottima fonte di energia per risparmiare sui costi dell'energia elettrica e, contemporaneamente, trasformare il proprio impianto in un sistema eco-sostenibile. L'abbinamento sta riscuotendo un notevole successo: l'energia solare è soggetta a diversi limiti,



*Interno -esterno di un'abitazione con illuminazione frutto di progetto e utilizzo di luci led*

soprattutto per quanto riguarda la quantità che è possibile allocare e, quindi, sfruttare per l'immissione nel circuito di funzionamento delle lampade da esterno.

Tuttavia, le nuove tecnologie immesse nel mercato permettono di ottimizzare la raccolta dell'energia proveniente da sole, che risulta essere sufficiente per far funzionare le lampade a led che necessitano di un'erogazione minima di energia.

Le lampade solari da esterno smart sono solitamente dotate ciascuna di piccoli pannelli per l'accumulo di energia: grazie al sensore crepuscolare, la lampada riconosce l'abbassamento naturale della luce al calar della sera e chiude i circuiti per utiliz-

zare l'energia accumulata durante la giornata.

Essendo i led lampade a bassissimo consumo energetico, l'energia che viene accumulata durante le ore di luce, anche nelle giornate meno luminose, è sufficiente per garantire l'autonomia delle lampade

durante le ore di buio. Ovviamente, non è ancora possibile fare completamente affidamento solo sull'energia solare, giacché nei

mesi invernali le ore di luce possono essere piuttosto esigue e non permettere l'approvvigionamento della quantità di energia sufficiente per garantire la corretta illuminazione dello spazio esterno.

Per questo motivo, le lam-

*In un'ottica di sistemi smart per l'illuminazione da esterno, vanno valutate le potenzialità dell'energia solare*

IL COMPLESSO  
DELLE PESCHERIE  
DI MANTOVA  
È TORNATO  
A SPLENDERE  
GRAZIE ALLA  
LIGHT DESIGNER  
GIOVANNA BELLINI

pade da esterno possono essere alimentate da un doppio sistema, in cui, quando si esaurisce la riserva energetica generata dai pannelli solari, la lampada viene alimentata dall'impianto elettrico tradizionale.

Certo costruttori edili e architetti sono in questi ultimi anni molto attenti alle innovazioni degli impianti di illuminazione, inseguendo un po' in tutto il mondo le novità in materia. Un esempio «illuminante» è la nuova veste di luce della straordinaria cattedrale di Notre Dame di Parigi. La tecnologia led al servizio di un monumento che ha 850 anni, ha enfatizzato appieno un capolavoro di architettura gotica. Sono stati installati più di 400 apparecchi di illuminazione che registrano un consumo di soli 30 kW, rispetto ai 140 kW delle precedenti soluzioni. Tutto l'intervento ha consentito di ottenere una riduzione del consumo di energia pari all'80%. Gli apparecchi di illuminazione, invisibili ai visitatori, fanno apparire la luce come emanata dalla roccia. Calda e intensa all'occorrenza, senza essere abbagliante, l'illuminazione della chiesa ha reso l'atmosfera nella cattedrale solenne enfatizzandone, contemporaneamente, l'architettura. La nuova illuminazione rivela i dettagli delle importanti opere d'arte che la cattedrale ospita, come ad esempio la «Madonna col Bambino», scultura trasferita a Notre Dame nel 1818, la più famosa tra le 37 rappresentazioni della Madonna in essa contenute.

Per portare un esempio di casa nostra, basta andare nella



*Le pescherie di Mantova illuminate secondo le più moderne tecniche*

capitale italiana della cultura 2016, Mantova che attraverso l'illuminazione ha riscoperto alcuni dei suoi tesori più preziosi. Un efficace intervento al confine con il design ha regalato nuova luminosità a un eccezionale complesso architettonico che fu dei Gonzaga.

Abbandonato per vent'anni, il complesso delle Pescherie di Giulio Romano è tornato letteralmente a splendere grazie all'opera della light designer Giovanna Bellini, realizzata in collaborazione con Guzzini. Il progetto ha riaperto l'interesse dei mantovani verso un luogo che in passato fungeva da centro nevralgico per le attività commerciali cittadine,

anticipandone i futuri lavori di restauro. Costruito nel Cinquecento su idea dell'architetto di Palazzo Te, l'edificio ad ampi porticati era destinato alla vendita del pesce e collegato alle Beccherie, il coevo macello pubblico creato a partire dai disegni dello stesso Giulio Romano, poi distrutto e ricostruito nell'Ottocento, perdendo la sua funzione originaria. Oggi lo scenografico sistema di luci regala all'intera struttura una nuova bellezza, offrendo allo sguardo una visione d'insieme sulla torre di San Domenico che, dall'alto, domina il porticato e sul corso d'acqua che lambisce l'edificio.

**Wilda Nervi**